



COMUNE DI SCIACCA

(Libero Consorzio Comunale di Agrigento)

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 113 del 10 / 06 / 2022

Oggetto:	"APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI TRANSAZIONE AI FINI DELLA DEFINIZIONE DEL CONTENZIOSO STRAGIUDIZIALE - SINISTRO DEL 26.10.2019" I.F.
-----------------	--

L'anno duemilaventidue, il giorno dieci del mese di Giugno, alle ore 16,00 e seguenti, in Sciacca, nel Palazzo Municipale, a seguito di convocazione del Sindaco, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei Signori:

Valenti Francesca		Sindaco
Mondino Gisella		Vice Sindaco
Caracappa Accurto		Assessore
Leone Fabio Michele		Assessore
Bacchi Michele		Assessore
Lo Cicero Roberto		Assessore

Assume la Presidenza il Sindaco Avv. Francesca Valenti, il quale constatata la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta Comunale alla trattazione della proposta in oggetto.

Partecipa alla seduta il Segretario Generale Dott.ssa Alessandria Melania La Spina.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE AVENTE AD OGGETTO “APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI TRANSAZIONE AI FINI DELLA DEFINIZIONE DEL CONTENZIOSO STRAGIUDIZIALE – SINISTRO DEL 26.10.2019” I.E.

Premesso:

Che con istanza di risarcimento, trasmessa in data 25.11.2019 ed assunta al prot. n. 43116, l'Avv. Maria Antonietta Friscia, in nome e per conto del danneggiato, suo assistito, chiedeva al Comune di Sciacca il risarcimento dei danni materiali, subiti in data 26.10.1945, nella Via Madonnuzza, all'altezza del muro che costeggia la Villa Comunale, dall'autovettura Fiat 500, al momento dell'accaduto in sosta regolare lungo la medesima Via, a causa della caduta di un albero di grandi dimensioni;

Che l'albero in questione faceva parte della flora della stessa Villa Comunale, di proprietà del Comune di Sciacca;

Che, a seguito dell'accaduto e nell'immediatezza, si presentava una pattuglia della Polizia di Stato del locale Commissariato di Sciacca, i cui agenti accertavano che effettivamente la superiore autovettura era stata danneggiata dalla caduta di un albero “che si era sradicato dalla scarpata sovrastante la sede stradale”, ed accertando, quindi, che l'albero provenisse proprio dalla Villa Comunale sovrastante la sede stradale di Via Madonnuzza;

Che, sui luoghi dell'accaduto, interveniva anche una squadra dei VV.FF., la quale provvedeva a rimuovere l'albero adagiato sull'autovettura de qua;

Che, terminato l'intervento dei VV.FF., era possibile accertare l'entità dei danni cagionati dalla caduta dell'albero ed interessanti la parte bassa del parafrangente anteriore sinistro e la parte bassa destra del parafrangente anteriore;

Che, con la superiore istanza di risarcimento prot. n. 43116, corredata dal preventivo di spesa n. 1266 del 7.11.2019 dell'officina autolattoneria Scoma Luigi, con sede in Sciacca nella Via Fontana Calda n. 20/22/24, l'Avv. Maria Antonietta Friscia chiedeva, a titolo di ristoro dei danni subiti, il pagamento della somma di € 1.115,00, oltre alle spese legali per l'imminente promozione e del giudizio civile;

Che a seguito reiterate interlocuzioni tra le parti, a fronte della rinuncia ad esperire l'Autorità Giurisdizionale competente ed alle spese legali, l'Avv. Maria Antonietta Friscia accettava la proposta del legale interno del Comune di Sciacca di risarcire il danno con la somma omnia di € 1.115,00;

Che non vi è alcuna dubbio sull'obbligo giuridico dell'Ente proprietario della strada di vigilare e custodire ex art. 2051 c.c. affinché garantisca la sicurezza della strada;

premesse quanto sopra,

Preso atto:

- che, nelle more che venisse definita l'istruttoria da parte degli uffici, il Sindaco pro tempore del Comune di Sciacca, in data 22 febbraio 2021, con nota prot. 8297, emanava un atto di indirizzo, con il quale invitava “a riscontrare positivamente le richieste di risarcimento dei danni di modico valore e qualora le stesse risultino caratterizzate dai seguenti elementi:
- fattispecie di un pericolo occulto costituente insidia-trabocchetto, caratterizzato dalla coesistenza dell'elemento oggettivo della non visibilità e dell'elemento soggettivo della imprevedibilità;
- esistenza del nesso di causalità tra la cosa in custodia del Comune ed il danno arrecato;
- certezza della responsabilità del Comune scaturente dalla mancata eliminazione o della segnalazione dello stato di pericolo;
- certezza dell'accadimento del danno documentato da apposito verbale redatto dalle Forze di Polizia e/o da prova testimoniale;
- congruità del danno lamentato supportata da un documento fiscale e/o medico;
- riconoscibilità del prudente apprezzamento della fattispecie, anche in sede di bonario componimento, con strutture transattive, da esperirsi nel perseguimento dell'interesse pubblico ed al fine di evitare inutili esposizioni debitorie”.

Ritenuto da parte dell'Ufficio Legale, proprio alla luce del superiore atto di indirizzo ed al fine di chiudere la problematica de qua, altamente vantaggioso procedere con il risarcimento dei danni materiali de quibus con il pagamento della somma di € 1.115,00 omnia a totale saldo e tacitazione di ogni eventuale ed ulteriore richiesta, nonchè al fine di evitare, in caso di citazione in giudizio di subire una condanna certa al pagamento della sorte oltre alle spese di giudizio;

Dando atto

che ai sensi degli art. 1965 e 1976 c.c. le parti con la transazione, attraverso reciproche – concessioni, fanno cessare una lite giudiziaria già cominciata o la prevencono prima che nasca;

che la transazione produce tra le parti gli effetti di una sentenza passata in giudicato;

che affinché una transazione sia validamente conclusa è necessario, da un lato, che essa abbia per oggetto una res dubbia e, cioè, che cada su di un rapporto giuridico avente, almeno per le parti, carattere di incertezza, e, dall'altro, che, nell'intento di far cessare la situazione di dubbio venutasi a creare fra di loro, i contendenti si facciano delle concessioni reciproche; che la scelta di accedere alla transazione deve essere riconducibile ai canoni della razionalità, della logica, della

conver
lato da
razion
trover
te priv
Tenu
che il
lievi c
con l
alla tr
posse
ne: p
tra pu
sti: a
ment
cioè
l'esis
cont
guen
re le
l'ogg
della
Ten
altre
prie
pos:
degl
disp
stra
ser
pos
li (a
il d
alla
Rit
dar
per
Ri
Ri
alt
Vi
Vi
leg
alt
Pe
Vi
La
ris
L:
V
ir
V
z:
A
ir
V
-
-
-

convenienza e della correttezza gestionale in modo da risultare in perfetta sintonia non solo con l'interesse primario tutelato dall'Amministrazione, ma anche con quelli secondari emergenti icu oculi nella specifica situazione presa in considerazione in sede di transazione; che la giurisprudenza contabile ritiene legittima la transazione che ponga fine ad una controversia - pluriennale, di dubbia soluzione favorevole per l'Amministrazione e in presenza della rinuncia della controparte privata all'azione giudiziaria pendente (Corte dei Conti, sezione controllo legittimità, 15 novembre 2012, nr. 24);

Tenuto conto

che il tema dei presupposti giuridici della transazione per le Pubbliche Amministrazioni sono stati più volte oggetto di rilievi da parte della Corte dei Conti e, nello specifico, la Corte dei Conti, Sezione regionale di controllo per la Lombardia, con la deliberazione 12 aprile 2018 n. 108, in un'ottica collaborativa e sempre in linea generale, richiama i limiti al ricorso alla transazione da parte degli enti pubblici, limiti, peraltro, già espressi con orientamenti costanti dalla stessa Corte, e che possono costituire principi di carattere generale utili alle Amministrazioni per addivenire correttamente ad una transazione: preliminarmente, nell'effettuare l'analisi dell'esistenza dei presupposti che possono legittimare un atto di transazione tra privato e pubblica amministrazione, il Collegio Contabile precisa che risulta necessario verificare i seguenti presupposti: a) "i limiti alla stipulazione della transazione da parte di enti pubblici sono quelli propri di ogni soggetto dell'ordinamento giuridico, e cioè la legittimazione soggettiva e la disponibilità dell'oggetto, e quelli specifici di diritto pubblico, e cioè la natura del rapporto tra privati e pubblica amministrazione; b) ai fini dell'ammissibilità della transazione è necessaria l'esistenza di una controversia giuridica (e non di un semplice conflitto economico), che sussiste o può sorgere quando si contrappongono pretese confliggenti di cui non sia possibile a priori stabilire quale sia giuridicamente fondata. Di conseguenza, il contrasto tra l'affermazione di due posizioni giuridiche è la base della transazione in quanto serve per individuare le reciproche concessioni, elemento collegato alla contrapposizione delle pretese che ciascuna parte ha in relazione all'oggetto della controversia. Si tratta di un elemento che caratterizza la transazione rispetto ad altri modi di definizione della lite.

Tenuto conto

altresi, che sugli spazi per un eventuale accordo transattivo la Sezione Lombardia rimanda ai principi enunciati nelle proprie deliberazioni n. 26 del 16.04.2008 e n. 1161 del 18.12.2009, laddove ricorda che: 1. di norma anche gli enti pubblici possono transigere le controversie delle quali siano parte ex art 1965 c.c.; 2. i limiti del ricorso alla transazione da parte degli enti pubblici sono quelli propri di ogni soggetto dell'ordinamento giuridico, e cioè la legittimazione soggettiva e la disponibilità dell'oggetto, e quelli specifici di diritto pubblico, e cioè la natura del rapporto tra privati e pubblica amministrazione; 3. ai fini dell'ammissibilità della transazione è necessaria l'esistenza di una controversia giuridica (e non di un semplice conflitto economico) che sussiste o può sorgere quando si contrappongono pretese confliggenti di cui non sia possibile a priori stabilire quale sia giuridicamente fondata; 4. la transazione è valida solo se ha ad oggetto diritti disponibili (art. 1965, co 2 cc) e cioè, secondo la prevalente dottrina e giurisprudenza, quando le parti hanno il potere di estinguere il diritto in forma negoziale; 5. è nulla la transazione nel caso in cui i diritti che formano oggetto della lite sono sottratti alla disponibilità delle parti per loro natura o per espressa;

Ritenuto altresì, che nell'ipotesi di danni materiali riportati dall'utente di una strada urbana, per giurisprudenza costante, il danneggiato deve essere risarcito, in quanto nei confronti del Comune trova applicazione la presunzione di responsabilità per danni cagionati da cose in custodia;

Rilevata l'esistenza del nesso di causalità tra la cosa in custodia ed il danno arrecato;

Rilevata, quindi, l'opportunità di risarcire i danni materiali con la somma onnicomprensiva pari ad € 1.115,00 al fine, altresì, di evitare l'alea di un ulteriore aggravio di spese a carico dell'Ente;

Visto il principio contabile n. 4.2 del D.Lgs n. 118 del 2011;

Vista che la presente spesa non rientra nei limiti dei dodicesimi in quanto esclusa perché prevista per obbligazione di legge per evitare ulteriori danni gravi e certi per l'Ente ed al fine di chiudere bonariamente una problematica, molto aleatoria per il Comune, ed evitare le sicure conseguenze negative dell'imminente procedimento giudiziario;

Per quanto sopra

Viste:

Le delibere del Commissario Straordinario in sostituzione del Consiglio comunale n. 15 e n. 16 del 28-04-2022 rispettivamente di approvazione del D.U.P. e del bilancio di previsione 2022/2024;

La deliberazione di Giunta Comunale n. 89 dell'11.05.2022 di approvazione del Piano Esecutivo di Gestione 2022/2024;

Visto il D.Lgs n. 118/2011 sull'armonizzazione del nuovo sistema contabile che a partire dall'1.1.2016 prevede quale elemento di imputazione della spesa la scadenza dell'obbligazione;

Visto l'allegato +2 principio applicato di contabilità finanziaria di cui al D.Lgs. n. 118/2011 sul nuovo sistema di armonizzazione contabile;

Attestato, che ai sensi dell'art. 53 del D.lgs 165/2001 e ss.mm.ii. non sussistono situazioni di conflitto, anche potenziale, di interesse che pregiudicano l'esercizio imparziale delle funzioni

Visti:

- la Legge 142/90 e successive modifiche ed integrazioni, così come recepita dalla Legge Regionale 48/91 e ss.mm.ii.;

- il T.U.EE.L. approvato con D.Lgs. 267/2000;

- P.O.R.EE.LL.;

PROPONE

PROPC
N° 6

- 1) **Di approvare** le premesse al presente atto che qui si intendono riportate e trascritte;
- 2) **Di approvare** lo schema di transazione, allegato alla presente delibera, nei termini e con modalità in esso meglio esplicitati;
- 3) **Di autorizzare** il Dirigente del 1° Settore Affari Legali a sottoscrivere il predetto atto transattivo a saldo di ogni eventuale diritto ed ulteriore pretesa vantati dalla controparte, adottando poi i successivi atti pertinenti, procedendo agli adempimenti consequenziali ed assumendo l'onere di risarcire i danni materiali con la somma di € 1.115,00, derivanti dal sinistro occorso, in data 26.10.2019, all'autovettura Fiat 500, al momento dell'accaduto in sosta regolare lungo la Via Madonnauzza, a causa della caduta di un albero di grandi dimensioni, proveniente dalla sovrastante Villa Comunale;
- 4) **Di dare** mandato al Dirigente responsabile di provvedere – al fine di non arrecare ulteriori danni patrimoniali certi e gravi all'Ente – all'impegno ed alla relativa liquidazione della predetta somma, imputando la relativa spesa al Cap.10340/1, del bilancio 2022/2024, esercizio finanziario 2022, del bilancio del corrente esercizio, in fase di predisposizione, relativo a "Liti e Arbitraggi";
- 5) **Dare atto** che l'esigibilità dell'obbligazione avverrà entro il 31.12.2022, ai sensi dell'art. 183 del D.Lgs. n. 267/2000;
- 6) **Stante** la fondata alea dell'avvio di un procedimento giudiziario e le costanti sollecitazioni di parte, dichiarare la presente deliberazione urgente ed immediatamente esecutiva.
- 7) **Di dichiarare**, alla luce dei rischi di ulteriori aggravii di spesa, l'adottanda deliberazione urgente ed immediatamente esecutiva;
- 8) **di trasmettere** la proposta al Collegio dei Revisori ai fini dell'acquisizione del parere di competenza, prima di sottoporla alla Giunta per l'approvazione.

In ore
142, c
tegraz
rità ec

14

Sciacca, li

In c
n. J
into

I sottoscritti attestano ai sensi del punto 8.3 e del Piano Triennale sulla Prevenzione e Corruzione e per la Trasparenza 2022/2024, approvato con deliberazione di G.M. n. 79 del 27.4.2022, l'assenza di conflitto di interessi ex art. 6 bis della Legge 241/90, introdotto dall'art. 1, comma 41, della Legge 190/2012, e artt. 6, 7 e 14 del Codice di Comportamento, approvato con D.P.R. n. 62/2013, e all'art. 42 del codice dei contratti.

Pr
Sc
Li

Il Resp. del Proc. Sezione Legale
Avv. Nicola Bellia

Il Responsabile del 1° Settore /AA.GG.
Avv. Michele Todaro

Visto: L'Assessore agli Affari Legali
Avv. Fabio Michele Leone

PROPOSTA 1° SETTORE A.A.GG.

N° 57 DEL 30-05-2022

**PARERE DI REGOLARITA'
TECNICO AMMINISTRATIVA**

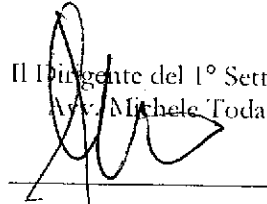
Il sottoscritto Dirigente del Settore 1°

In ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione in oggetto, ai sensi dell'art. 53 della legge 8 giugno 1990, n. 142, come recepito con l'art. 1, comma 1, l. i), della legge regionale 11 dicembre 1991, n. 48 e successive modifiche ed integrazioni e con la modifica di cui all'art. 12 della legge regionale n. 30 del 23 dicembre 2000, nonché in ordine alla regolarità ed alla correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1, del D.Lgs 267/2000, esprime parere:

Michele Todaro

FAVOREVOLE

Il Dirigente del 1° Settore
Avv. Michele Todaro



PARERI DI REGOLARITA' CONTABILE

Il sottoscritto Dirigente del Settore 2° - Servizi Finanziari

In ordine alla regolarità contabile della proposta di deliberazione in oggetto, ai sensi dell'art. 53 della legge 8 giugno 1990, n. 142, come recepito con l'art. 1, comma 1, l. i), della legge regionale 11 dicembre 1991, n. 48 e successive modifiche ed integrazioni e con la modifica di cui all'art. 12 della legge regionale n. 30 del 23 dicembre 2000, esprime parere:

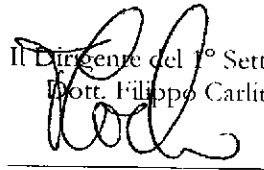
FAVOREVOLE

Prenotazione d'impegno n. 608 del 06/06/2022 capitolo 10340/1

Sciaccia li,

Li 6/6/2022

Il Dirigente del 1° Settore
Dott. Filippo Carlino



PARERE DEI REVISORI DEI CONTI

I sottoscritti Revisori dei Conti

Sulla proposta di deliberazione di cui sopra, ai sensi dell'art. 78 del Regolamento Comunale di Contabilità esprimono parere:

FAVOREVOLE

Li

I Revisori dei Conti

LA GIUNTA COMUNALE

Esaminata l'allegata proposta di deliberazione avente ad oggetto "APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI TRANSAZIONE AI FINI DELLA DEFINIZIONE DEL CONTENZIOSO STRAGIUDIZIALE - SINISTRO DEL 26.10.2019" I.E.

- Considerato che della stessa se ne condividono tutti i presupposti di fatto e di diritto;
- Considerato che sono stati resi i pareri di regolarità tecnica e contabile, ai sensi dell'art. 12 della Legge Regionale 30/2000, che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

VISTO IL PARERE FAVOREVOLE DEL COLLEGIO DEI REVISORI

Con voti unanimi favorevoli espressi in forma palese:

PROF. 31109 del
09/06/2022
(verbale 52)

DELIBERA

Approvare in toto la proposta allegata facendone proprie le motivazioni;

LA GIUNTA

Con ulteriore votazione unanime e favorevole resa in forma palese:

DELIBERA

Dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi e per gli effetti dell'art. 12, comma 2°, della L.R. n.44/91, per i motivi esposti in proposta.



Comune di Sciacca

Libero Consorzio Comunale di Agrigento

Collegio dei Revisori dei Conti

VERBALE N. 52

L'anno duemilaventidue, il giorno otto del mese di Giugno, in videoconferenza Skype stante la situazione emergenziale dovuta al COVID 2019, sono presenti:

- dr Trovato Giovanni (Presidente)
- dr Bruno Vincenzo (Componente)
- dr Paterno Salvatore (Componente)

nominati con deliberazione del Commissario Straordinario con i poteri del Consiglio Comunale n. 72 del 29.12.2021, (immediatamente esecutiva), iscritti al Registro dei Revisori Legali ed ai rispettivi Albi dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

- ❖ **Visti** i "Principi sull'indipendenza del Revisore" del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili;
- ❖ **Visto** il disposto del D.LGS. n. 267 del 18/8/2000 ed il vigente Regolamento di Contabilità;
- ❖ **Visti** i Principi di Vigilanza e controllo dell'Organo di Revisione degli Enti Locali emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili,

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

inizia e completa l'esame della proposta di Deliberazione della Giunta Comunale n. 67 del 30.05.2022, pervenuta tramite, con nota a firma del Responsabile della Sezione legale, Avv. Nicola Bellia, avente ad oggetto:

" Approvazione dello schema di transazione ai fini della definizione del contenzioso stragiudiziale – sinistro del 26.10.219 I.E. “,

per € 1.115,00,

VISTA tutta l'istruttoria narrata nella predetta proposta deliberativa e le relative motivazioni che indicano in € 1.115,00, il raggiunto accordo transattivo tra le parti;

Vista la documentazione probatoria allegata;

Ritenuto che la controparte ha rinunciato alle spese legali;

VISTE le motivazioni esposte nella proposta di deliberazione;

VISTI i pareri resi ai sensi dell'Art. 12 della L.R. n. 30/2000, e precisamente:

- Visto il parere favorevole espresso dal Dirigente del I Settore, Avv. Michele Todaro, del 31.05.2022 per quanto concerne la regolarità tecnica;
- Visto il parere favorevole espresso dal Dirigente del II Settore, dr Filippo Carlino, del 06.06.2022 per quanto concerne la regolarità contabile sul capitolo di spesa 10340/1;

VISTE le funzioni del Collegio dei Revisori, riportate nell'art. 239 del D.lgs. 267/2000 e quelle previste dall'art. 82 del Regolamento di contabilità, approvato con delibera del Consiglio Comunale n. 24 del 23 febbraio 1998;

ESPRIME

il proprio parere favorevole, al riconoscimento del debito suddetto. Configurandosi ipotesi di responsabilità per danni erariali, si invita il Signor Segretario Comunale a disporre la trasmissione della delibera alla Corte dei Conti, e copia dell'inoltro allo scrivente Collegio.

Il Collegio dei Revisori dei Conti

Firmato digitalmente

Dr Giovanni Trovato

Dr Vincenzo Bruno

Dr Salvatore Paterno

SCHEMA TRANSATTIVO

Con la presente scrittura privata redatta in doppio originale, da valere ad ogni effetto di legge, tra:

il COMUNE DI SCIACCA (Partita IVA 00220950844), in persona del Dirigente del 1° Settore Affari Generali Avv. Michele Todaro, autorizzato alla stipula del presente atto transattivo, giusta Deliberazione di Giunta Comunale n. _____ del _____

E

Il Sig. _____, nato a Sciacca il _____, C.F. _____, rappresentato e difeso dall'Avv. Maria Antonietta Friscia del Foro di Sciacca, presso il cui studio in Viale della Vittoria n. 2, in Sciacca, è domiciliato,

Premesso:

Che con istanza di risarcimento, trasmessa in data 25.11.2019 ed assunta al prot. n. 43116, l'Avv. Maria Antonietta Friscia, in nome e per conto del danneggiato, suo assistito, chiedeva al Comune di Sciacca il risarcimento dei danni materiali, subiti in data 26.10.1945, nella Via Madonnuzza, all'altezza del muro che costeggia la Villa Comunale, dall'autovettura Fiat 500, al momento dell'accaduto in sosta regolare lungo la medesima Via, a causa della caduta di un albero di grandi dimensioni;

Che l'albero in questione faceva parte della flora della stessa Villa Comunale, di proprietà del Comune di Sciacca;

Che, a seguito dell'accaduto e nell'immediatezza, si presentava una pattuglia della Polizia di Stato del locale Commissariato di Sciacca, i cui agenti accertavano che effettivamente la superiore autovettura era stata danneggiata dalla caduta di un albero "che si era sradicato dalla scarpata sovrastante la sede stradale", ed accertando, quindi, che l'albero provenisse proprio dalla Villa Comunale sovrastante la sede stradale di Via Madonnuzza;

Che, sui luoghi dell'accaduto, interveniva anche una squadra dei VV.FF., la quale provvedeva a rimuovere l'albero adagiato sull'autovettura de qua;

Che, terminato l'intervento dei VV.FF., era possibile accertare l'entità dei danni cagionati dalla caduta dell'albero ed interessanti la parte bassa del parafrangente anteriore sinistro e la parte bassa destra del parafrangente anteriore;

Che, con la superiore istanza di risarcimento prot. n. 43116, corredata dal preventivo di spesa n. 1266 del 7.11.2019 dell'officina autolattoneria Scoma Luigi, con sede in Sciacca nella Via Fontana Calda n. 20/22/24, P.Avv. Maria Antonietta Friscia chiedeva, a titolo di ristoro dei danni subiti, il pagamento della somma di € 1.115,00, oltre alle spese legali per l'imminente promozione e del giudizio civile;

Che a seguito reiterate interlocuzioni tra le parti, a fronte della rinuncia ad esperire l'Autorità Giurisdizionale competente ed alle spese legali, P.Avv. Maria Antonietta Friscia accettava la proposta del legale interno del Comune di Sciacca di risarcire il danno con la somma omnia di € 1.115,00;

Tutto ciò premesso, le parti ut supra rappresentate e domiciliate convengono e stipulano quanto segue

Art. 1

Le premesse costituiscono elemento integrante del presente atto di transazione.

A tal fine, le parti, reciprocamente, riconoscono certezza giuridica alle situazioni e ai fatti narrati, che accertano e attestano come definitivi e immutabili, vincolandosi a non sollevare contestazioni al riguardo, rinunciando ad allegazioni, eccezioni, contestazioni o difese sul punto.

Art. 2

Con il presente atto di transazione le parti intendono accordarsi in relazione alla definitiva estinzione di ogni rapporto fra di esse relativo alle vicende specificate in premessa.

Esse, pertanto, facendosi reciproche concessioni, dichiarano di voler transigere, come in effetti transigono, il contenzioso stragiudiziale in atto tra le parti:

➤ a transazione e saldo di ogni diritto ed ulteriore pretesa comunque dipendente dai rapporti di cui in premessa, il Sig. _____ si obbliga a rinunciare definitivamente all'azione nei confronti del Comune di Sciacca per il riconoscimento dei danni subiti, senza aver nulla di altro a pretendere in merito al sinistro occorso in data 26.10.2019, rispetto alla somma di € 1.115,00 omnia;

➤ il Comune di Sciacca si obbliga, a saldo di ogni diritto ed ulteriore pretesa, a titolo di risarcimento, al pagamento della somma di € 1.115,00 omnia, non produttiva di interessi legali e rivalutazione monetaria.

Art. 3

Pertanto, con finalità di transazione e, perciò, nell'ambito e a completamento delle reciproche concessioni di cui al superiore art. 2, il Comune di Sciacca si obbliga a versare la predetta somma di € 1.115,00, non produttiva di interessi (legali e moratori) e rivalutazione in una unica soluzione.

Art. 4

E' espressamente convenuto che la transazione di cui superiori artt. 2 e 3 ha effetto novativo e sostituisce integralmente il rapporto precedente.

Pertanto, fatta salva la clausola risolutiva espressa di cui all'art. 3, il patto potrà, inoltre, essere risolto ai sensi degli artt. 1453 e ss.

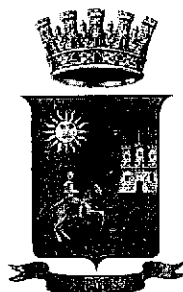
Art. 5

Il Sig. _____, in ordine alla richiesta di risarcimento dei danni materiali subiti in data 19.10.2019, rinuncia ad ogni diritto e pretesa nei confronti del Comune di Sciacca, pertanto, non avrà null'altro a pretendere, a nessun titolo, rinunciando ad ogni eccezione e riserva in proposito, avendo il presente accordo natura di transazione in applicazione dell'art. 1965 del C.C.;

Sciacca, li

Avv. Maria Antonietta Friscia

Avv. Michele Todaro



Comune di Sciacca

Libero Consorzio Comunale di Agrigento

Collegio dei Revisori dei Conti

Al Signor Sindaco

Al Signor Commissario Straordinario

Al Signor Segretario Generale

Al Signor Dirigente del I Settore

del Comune di SCIACCA

PALAZZO COMUNALE

Trasmessa all'indirizzo: protocollo@comunedisciaccia.telecompost.it

Lett. n. 61/2022/ REV

**Oggetto: Trasmissione verbali n. 51 e 52 del 08.06.2022 inerenti proposte transattive.
Precisazioni.**

In merito ai verbali oggettivati trasmessi con nota n. 59 del 08.06.2022, si precisa che per un refuso è stata, erroneamente, richiesta la trasmissione degli stessi alla Corte dei Conti, mentre per le ipotesi transattive ciò non è previsto.

Distinti saluti.

Barcellona Pozzo di Gotto 10.06.2022

per Il Collegio dei Revisori dei Conti

Dr Giovanni Trovato

PROP. N. 67 DEL 30/05/2022 I SETT.

Il presente verbale viene sottoscritto come segue:

l'Assessore aggiunto

Il Presidente
[Signature]

Il Segretario Generale

[Signature]

Certificato di pubblicazione

Affissa all'Albo pretorio on line il

13/05/2022

Il Responsabile dell'Albo pretorio _____

Defissa dall'Albo pretorio il _____

Il Responsabile dell'Albo pretorio _____

Si certifica, su conforme dichiarazione del Responsabile, che la presente deliberazione è rimasta affissa all'Albo pretorio dal _____ al _____ per 15 giorni consecutivi e che contro di essa non è pervenuto reclamo e/o opposizione alcuna

li _____

IL SEGRETARIO GENERALE

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____, ai sensi dell'art. 12 della legge regionale 44/91.

La presente deliberazione è divenuta esecutiva lo stesso giorno dell'adozione in quanto dichiarata immediatamente esecutiva.

li

10/06/2022

Il Segretario Generale

[Signature]